



Ministero dell'istruzione e del merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PARITARIO - "A. MORAVIA"
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO PARITARIO MORAVIA
VIA FABIO MASSIMO, SNC - 00012 - GUIDONIA MONTECELIO - RM
Codice Fiscale: 12309021009 Codice Meccanografico: RMPLCV500U
🌐 - ✉info@liceolinguisticoguidonia.it - ✉albertomoravia@pec.it

☎ 0774344161

LICEO LINGUISTICO PARITARIO A. MORAVIA

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

A.S. 2026/2027

Visto:

- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 2, 3, 30, 33 e 34);
- D.Lgs. 297/1994;
- D.P.R. 275/1999;
- Legge 62/2000 (Parità scolastica);
- D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- Legge 107/2015;
- D.Lgs. 81/2008;
- D.Lgs. 66/2017 e D.Lgs. 96/2019 (Inclusione);
- Legge 92/2019;
- D.M. 183/2024 (Linee guida Educazione civica);
- Legge 71/2017, come modificata dalla Legge 70/2024 (Bullismo e cyberbullismo);
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Regolamento di Istituto si propone di sollecitare la partecipazione di tutte le componenti scolastiche per un corretto e proficuo funzionamento dell'istituto, nel rispetto dei principi di libertà e democrazia sanciti dalla Costituzione. Esso recepisce i contenuti dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, è in piena armonia con il Piano Triennale dell'offerta formativa e contribuisce alla sua piena attuazione. Il Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto, è strumento di garanzia di diritti e doveri. Esso comprende norme di comportamento per Studenti e Docenti.

Norme di Comportamento Studenti

Gli studenti si impegnano a:

- frequentare con regolarità le lezioni e le attività didattiche;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti del personale della scuola e degli studenti;
- utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica;
- rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione;
- dimostrare lealtà nei confronti dei compagni, del personale scolastico e della didattica;
- raggiungere gli obiettivi stabiliti;
- essere puntuali nell'arrivare a scuola: specificando che l'entrata in ritardo, oltre la II ora, è accettata solo ed esclusivamente per gravi motivi documentati al momento dell'ingresso a scuola (ad es. certificato medico, ecc...). In mancanza di tali documentazioni lo studente sarà trattenuto in segreteria e la famiglia sarà tempestivamente contattata per recarsi in istituto e prelevare il proprio figlio;
- essere puntuali nelle consegne didattiche;
- essere puntuali nelle consegne di segreteria;
- avere il materiale scolastico necessario alle lezioni;
- consegnare il telefono cellulare e/o qualsiasi altro dispositivo non autorizzato dal CdC al docente presente in aula alla prima ora o al momento dell'ingresso in Istituto per recuperarlo alla fine delle lezioni ovvero al momento dell'uscita dai locali scolastici.
- mantenere accogliente e pulito l'ambiente scolastico;
- rispettare le norme del regolamento per gli studenti riassunte di seguito: la frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico, in caso di assenza lo studente sarà riammesso in classe solo dopo aver presentato la giustificazione attraverso il Registro Elettronico;
- durante l'orario scolastico nessuno studente può uscire senza autorizzazione;
- in caso di ritardo lo studente viene ammesso in classe con giustificazione;
- in caso di ritardo al rientro in classe, dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, lo studente viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione abbia annotato sul Registro Elettronico l'entità del ritardo;
- durante i cambi di ora non è consentito agli studenti di lasciare la propria aula senza autorizzazione;

- solo in presenza di genitori o di delegati lo studente minorenni può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul Registro Elettronico dal docente presente in aula al momento dell'uscita;
- è vietato l'uso del telefono cellulare, smartwatch; tablet; cuffie wireless e qualsiasi altro dispositivo digitale personale non autorizzato e connesso alla rete wifi;
- in caso di infrazione i dispositivi elettronici, ravvisato, l'uso improprio, saranno prelevati dal docente presente in aula, consegnati al Coordinatore delle Attività o a un suo delegato che avvertirà la famiglia;
- è vietato fumare negli spazi dell'Istituto, compreso il balcone adiacente all'entrata principale e le scale; per gli studenti sorpresi a fumare in tali spazi si rende necessaria una segnalazione alle famiglie;
- l'aula va tenuta in ordine e rispettata;
- è vietato scrivere sulla lavagna parole ingiuriose e lesive della sensibilità altrui;
- è vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possano ledere la sensibilità civile altrui;
- è vietato esporre simboli politici in aula;
- gli studenti sono invitati al rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro emanate ai sensi delle disposizioni vigenti;

Sanzioni

In caso di violazione delle norme inserite nel Regolamento di Istituto sono previste alcune sanzioni temporanee concepite in maniera direttamente proporzionale all'infrazione e volte a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere:

- segnalazione scritta e/o comunicazione orale;
- ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili;
- multe, stabilite dalle normative vigenti, in caso di infrazione al divieto di fumare e di utilizzo del telefono cellulare;
- risarcimento in caso di danneggiamento di strutture, macchinari e sussidi didattici;

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al C.d.C., le cui decisioni saranno assunte in coerenza con la Legge n° 150 del 2024.

Le sanzioni sono legate strettamente al voto di comportamento, in quanto verranno segnalate sul RE. Si specifica inoltre che la quantità di note presenti sul RE influirà, in sede di scrutinio, sulla valutazione del comportamento dello studente secondo la tabella presente nel PTOF.

- Non sono ammessi giudizi peggiorativi in assenza delle sanzioni indicate in tabelle
- Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità il voto il Coordinatore delle Attività Didattiche determina l'esito della votazione. Il voto è proposto in sede di C.d.C. dal docente coordinatore di classe.

Norme di Comportamento Docenti

I Docenti si impegnano a:

- fornire, con il loro comportamento, esempio di buona condotta
- curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l'attività didattica e/o formativa
- promuovere il dialogo con il singolo e con il gruppo classe
- adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune
- promuovere la didattica partecipativa e cooperativa, che conduca gli studenti al raggiungimento del successo scolastico
- adoperare regolarmente il RE nell'area personale e di classe, e provvedere quotidianamente alla compilazione e aggiornamenti dello stesso
- partecipare a tutte le riunioni degli organi collegiali cui appartiene. In casi di orari parziali (nei casi di servizio su più scuole) l'obbligo si attua in proporzione all'impiego effettivo. I docenti che vorranno avvalersi di tali riduzioni dovranno presentare al Coordinatore delle Attività Didattiche la loro proposta di partecipazione la quale dovrà essere autorizzata e modificata dal Coordinatore delle Attività Didattiche secondo necessità
- evitare ogni giudizio personale sugli studenti
- migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina e aggiornarsi sugli strumenti delle nuove metodologie e utilizzo delle TIC
- promuovere il lavoro di equipe
- curare l'applicazione delle norme che regolano il comportamento degli studenti e segnalare presso le apposite sedi ogni mancanza e/o infrazione
- garantire alle famiglie la possibilità di un dialogo chiaro ed efficace con la scuola
- promuovere tra gli studenti le attività proposte dall'Istituto
- organizzare uscite didattiche ed attività formative complementari alla didattica di classe
- curare, in accordo con il Coordinatore delle Attività, la pianificazione dell'itinerario, dei costi e della gestione delle uscite didattiche
- provvedere ad una progettazione puntuale e coordinata dell'attività didattica e delle prove di valutazione scritta e orale.

- comunicare alla classe la data della verifica scritta con almeno 1 settimana di anticipo
- non programmare più di una prova scritta e/o orale in un solo giorno soprattutto in presenza di studenti con BES
- considerare per una valutazione completa elementi quali: il contesto emotivo, l'andamento degli anni scolastici, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso
- considerare il 3 come la valutazione minima ed il 10 come quella massima in ogni prova di verifica, scritta, orale e pratica
- utilizzare il momento della correzione della verifica scritta come occasione per consentire agli studenti la comprensione dell'errore e l'acquisizione del concetto, provvedendo alla restituzione delle stesse prove in tempi celeri, ed esplicitando con chiarezza e preventivamente i criteri di valutazione, valorizzando i successi ed incoraggiando i miglioramenti
- non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente
- provvedere in tempi brevi alla consegna in segreteria delle verifiche scritte affinché vengano archiviata tempestivamente
- progettare, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dell'istituto, la propria attività didattica ed educativa curricolare ed extracurricolare curando la promozione ed il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa
- rispettare le scelte approvate dal Collegio dei Docenti e dal C.d.C. cui appartiene
- rispettare le indicazioni approvate dal proprio dipartimento disciplinare
- rimanere, ove possibile, a disposizione dell'istituto in sostituzione dei colleghi assenti
- Impegnarsi a promuovere un utilizzo etico e consapevole dell'IA, alla tutela dell'identità digitale e alla protezione dei dati personali;
- Impegnarsi a educare a un corretto comportamento nell'uso dei social, al contrasto alla disinformazione e alla prevenzione dell'hate speech, nonché a un uso responsabile e consapevole delle piattaforme digitali.

L'orario annuale per ciascuna classe è articolato su 5 gg settimanali, tenendo conto delle delibere del caso che si discuteranno in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Istituto.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione;
- Offrire iniziative per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle informazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e comunque di ogni mezzo di comunicazione adottato dall'istituto, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza, nonché a rendersi disponibile alla riuscita di un efficace dialogo educativo.

Gli studenti si impegnano a:

- Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire situazioni difficoltose;
- Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere quanto stabilito dagli organi preposti;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con i docenti, con tutti gli operatori scolastici e gli altri studenti, nell'ambito delle attività didattiche anche con l'ausilio di piattaforme digitali nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e del regolamento dell'Istituto.
- Utilizzare strumenti di IA solo quando autorizzati e devono dichiararne l'uso quando richiesto;
- Non utilizzare l'IA durante verifiche se non autorizzati;
- Rispettare i principi dell'onestà intellettuale.

PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il presente Regolamento è adottato in conformità a:

- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 30, 33 e 34;
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", come modificata dalla **Legge 17 maggio 2024, n. 70**;
- Linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

L'Istituto promuove un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità della persona.

Ogni forma di bullismo e di cyberbullismo è incompatibile con i principi educativi della scuola e costituisce una violazione dei diritti fondamentali della persona.

L'azione educativa dell'Istituto privilegia interventi di carattere preventivo, formativo e riparativo, promuovendo il dialogo, il rispetto reciproco, la cittadinanza attiva e il benessere della comunità scolastica.

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

Bullismo:

qualsiasi comportamento aggressivo, intenzionale e reiterato, posto in essere da uno o più studenti nei confronti di un altro studente, idoneo a provocare condizioni di isolamento, paura, sofferenza, umiliazione o esclusione sociale.

Il bullismo può manifestarsi attraverso:

- aggressioni fisiche;
- violenza verbale;

- minacce;
- derisione;
- esclusione dal gruppo;
- diffusione di informazioni offensive;
- danneggiamento di beni personali;
- comportamenti discriminatori.

Cyberbullismo:

qualunque forma di pressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione o diffusione di dati personali realizzata mediante strumenti telematici o piattaforme digitali, ai danni di un minore o di un componente della comunità scolastica.

L'Istituto si impegna a:

- promuovere una cultura del rispetto, della legalità e dell'inclusione;
- individuare un Referente per il bullismo e il cyberbullismo;
- realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico;
- favorire percorsi di educazione alla cittadinanza digitale;
- collaborare con le famiglie, i servizi territoriali, le Forze dell'Ordine e gli enti competenti;
- predisporre procedure tempestive di segnalazione e gestione dei casi;
- tutelare la riservatezza delle persone coinvolte;
- promuovere interventi educativi e riparativi nei confronti degli autori dei comportamenti.

Gli studenti sono tenuti a:

- rispettare la dignità e l'integrità di ogni persona;
- utilizzare un linguaggio corretto sia in presenza sia negli ambienti digitali;
- evitare qualsiasi comportamento offensivo, discriminatorio o intimidatorio;
- utilizzare responsabilmente social network, piattaforme digitali e strumenti di messaggistica;
- non diffondere immagini, video o registrazioni senza il consenso degli interessati e nel rispetto della normativa sulla privacy;
- segnalare tempestivamente ai docenti o al Referente eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo di cui siano vittime o testimoni;
- collaborare con la scuola nella gestione delle situazioni di disagio.

Le famiglie si impegnano a:

- collaborare con l'Istituto nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali;
- vigilare sull'utilizzo degli strumenti digitali da parte dei figli;
- partecipare agli incontri formativi organizzati dalla scuola;
- collaborare nell'attuazione dei percorsi educativi eventualmente predisposti.

PROCEDURE DI SEGNALAZIONE

Chiunque venga a conoscenza di episodi riconducibili a bullismo o cyberbullismo è tenuto a segnalarli tempestivamente:

- al docente della classe;
- al Coordinatore di classe;
- al Referente d'Istituto;
- al Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative.

L'Istituto garantisce:

- tempestività nell'intervento;
- ascolto delle parti coinvolte;
- riservatezza;
- tutela della vittima;
- collaborazione con la famiglia;
- eventuale coinvolgimento dei servizi territoriali e delle autorità competenti nei casi previsti dalla legge.

MISURE EDUCATIVE

Gli interventi hanno finalità prevalentemente educativa.

Potranno essere adottate, in relazione alla gravità dei fatti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- convocazione della famiglia;

- attività di riflessione guidata;
- percorsi di mediazione;
- attività di cittadinanza attiva;
- lavori di utilità sociale all'interno dell'Istituto;
- percorsi di educazione alla legalità digitale;
- attività riparative.

Nei casi di particolare gravità trovano applicazione le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE A.S. 2026/2027

L'Istituto riconosce l'inclusione quale principio fondamentale dell'azione educativa e didattica, promuovendo il diritto allo studio, il successo formativo e il pieno sviluppo della persona nel rispetto delle differenze individuali.

La comunità scolastica opera affinché ogni studente possa partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso percorsi personalizzati, ambienti di apprendimento accoglienti e metodologie didattiche inclusive.

Il presente Protocollo è adottato nel rispetto della seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 2, 3, 30, 33 e 34);
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 (BES);
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66;
- D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96;
- D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 e successive disposizioni applicative (PEI);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n. 183/2024 (Educazione civica);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'Istituto si impegna a:

- garantire il diritto all'apprendimento;
- valorizzare le differenze individuali;
- prevenire ogni forma di discriminazione;
- favorire il successo formativo;
- promuovere il benessere scolastico;
- sviluppare una cultura dell'inclusione e della partecipazione.

Il Protocollo si rivolge agli studenti:

- con disabilità certificata;
- con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- con altri Bisogni Educativi Speciali (BES);
- con svantaggio linguistico, culturale o socio-economico;
- con elevato potenziale cognitivo (plusdotazione), qualora siano necessari interventi di personalizzazione.

L'Istituto promuove una didattica inclusiva fondata su:

- personalizzazione dei percorsi;
- flessibilità organizzativa;
- Universal Design for Learning (UDL);
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- didattica laboratoriale;
- utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti compensativi;
- valutazione formativa.

L'accoglienza degli studenti avviene attraverso:

- raccolta della documentazione;
- colloqui con la famiglia;
- raccordo con la scuola di provenienza;
- osservazione iniziale;
- individuazione dei bisogni educativi;
- predisposizione degli interventi necessari.

L'Istituto garantisce:

- predisposizione del PEI per gli studenti con disabilità;
- predisposizione del PDP nei casi previsti dalla normativa;
- aggiornamento periodico della documentazione;
- coinvolgimento della famiglia;
- condivisione degli obiettivi educativi.

Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative promuove la cultura dell'inclusione; coordina gli interventi; favorisce il raccordo con i servizi territoriali.

Il Referente per l'Inclusione supporta i Consigli di Classe; coordina le azioni inclusive; cura la documentazione; monitora gli interventi.

Il Consiglio di Classe individua i bisogni educativi; programma gli interventi; elabora PEI e PDP; verifica periodicamente il percorso.

I Docenti adottano metodologie inclusive; personalizzano la didattica; utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative quando previsti; favoriscono la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

La Famiglia collabora con la scuola; condivide il progetto educativo; partecipa agli incontri programmati.

L'Istituto promuove Gruppo di Lavoro Operativo (GLO); Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), ove previsto dall'organizzazione dell'Istituto; incontri periodici con famiglie e servizi territoriali.

La Valutazione rispetta gli obiettivi personalizzati; tiene conto del percorso individuale; valorizza i progressi; privilegia la funzione formativa; è coerente con quanto previsto nei PEI e nei PDP.

L'Istituto promuove relazioni positive; prevenzione del disagio; educazione socio-affettiva; contrasto al bullismo e al cyberbullismo; collaborazione scuola-famiglia; sportello di ascolto, ove attivato.

L'efficacia del Protocollo viene verificata annualmente mediante monitoraggio dei percorsi individualizzati; analisi degli esiti scolastici; rilevazione del benessere degli studenti; confronto con famiglie e Consigli di Classe; aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PI).

Il presente Protocollo costituisce parte integrante del PTOF dell'Istituto e viene aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione della normativa e alle esigenze della comunità scolastica.

BENESSERE SCOLASTICO

L'Istituto riconosce il benessere scolastico quale presupposto fondamentale per il successo formativo e la crescita armonica della persona. A tal fine promuove un ambiente educativo accogliente, inclusivo e rispettoso delle differenze individuali, favorendo relazioni positive tra studenti, famiglie e personale scolastico.

Nell'ambito delle azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psicologico, l'Istituto si avvale della collaborazione di una **psicologa scolastica**, presente presso la sede **con cadenza settimanale**, che offre uno spazio di ascolto e consulenza rivolto agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico. Il servizio, nel rispetto della normativa vigente e della riservatezza, rappresenta uno strumento di supporto per la prevenzione del disagio, la promozione delle competenze relazionali ed emotive e il rafforzamento della collaborazione educativa tra scuola e famiglia.

L'Istituto promuove inoltre iniziative di educazione socio-affettiva, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, contribuendo alla costruzione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

SICUREZZA

L'Istituto garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81** e successive modificazioni.

Tutta la comunità scolastica è chiamata a collaborare per la tutela della sicurezza, adottando comportamenti responsabili e rispettando le procedure previste dal Piano di Emergenza e di Evacuazione. La scuola promuove attività di informazione e formazione rivolte agli studenti e al personale, organizzando periodicamente prove di evacuazione e iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza.

PRIVACY E GESTIONE DEI DAT PERSONALI

L'Istituto assicura il trattamento dei dati personali nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e del **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, come modificato dal **D.Lgs. 101/2018**.

La raccolta, la conservazione e il trattamento dei dati degli studenti e delle loro famiglie avvengono esclusivamente per finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza. Tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti a utilizzare responsabilmente le informazioni e gli strumenti digitali, tutelando la riservatezza delle persone e adottando comportamenti conformi alla normativa in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

CONSULTAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il Registro Elettronico costituisce il principale strumento ufficiale di comunicazione tra l'Istituto e le famiglie. Attraverso di esso vengono rese disponibili informazioni relative all'andamento scolastico degli studenti, alle valutazioni, alle assenze, ai ritardi, alle comunicazioni della scuola, alle circolari, agli avvisi e a ogni altra informazione di interesse educativo e organizzativo.

Le famiglie sono tenute a consultare con regolarità il Registro Elettronico, utilizzando le credenziali personali fornite dall'Istituto. La **presa visione** delle comunicazioni pubblicate sul Registro Elettronico costituisce, a tutti gli effetti, **avvenuta conoscenza e accettazione del loro contenuto**, salvo i casi in cui la normativa vigente o specifiche disposizioni dell'Istituto richiedano un'espressa manifestazione di consenso. Eventuali omissioni nella consultazione del Registro Elettronico non potranno essere addotte quale motivo di mancata conoscenza delle comunicazioni regolarmente pubblicate dalla scuola.

Le comunicazioni pubblicate sul Registro Elettronico si intendono validamente notificate alle famiglie dalla data della loro pubblicazione. Resta fermo l'obbligo dell'Istituto di acquisire specifiche autorizzazioni o consensi nei casi espressamente previsti dalla legge o da disposizioni ministeriali.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e rappresentano significative opportunità di approfondimento culturale, educativo e relazionale. Tali attività sono programmate dai Consigli di Classe in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e deliberate dagli Organi Collegiali competenti. La partecipazione degli studenti è subordinata all'autorizzazione delle famiglie, ove prevista, e al rispetto delle disposizioni organizzative e comportamentali stabilite dalla scuola. Durante lo svolgimento delle attività esterne, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle persone, dei luoghi e delle norme di

sicurezza; eventuali comportamenti non conformi potranno comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento.

L'Istituto si riserva di valutare la partecipazione degli studenti alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione qualora siano stati posti in essere comportamenti disciplinarmente rilevanti che possano compromettere la sicurezza del gruppo o il regolare svolgimento delle attività, nel rispetto dei principi di proporzionalità, finalità educativa e delle deliberazioni degli Organi Collegiali competenti.

ABBIGLIAMENTO E DECORO

L'Istituto riconosce nell'abbigliamento uno degli elementi che contribuiscono a creare un ambiente educativo improntato al rispetto reciproco e al decoro. Pertanto, gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento **decoroso, ordinato e adeguato al contesto scolastico**, evitando indumenti, accessori o messaggi che possano risultare offensivi, discriminatori, provocatori o incompatibili con le finalità educative dell'Istituto. Il rispetto di tali indicazioni rappresenta un'espressione di responsabilità personale e di attenzione nei confronti della comunità scolastica.

Qualora l'abbigliamento sia ritenuto non conforme ai principi di decoro e di adeguatezza propri dell'ambiente scolastico, la scuola, nel rispetto della persona e privilegiando il dialogo educativo, potrà invitare lo studente e la famiglia ad adottare comportamenti maggiormente coerenti con il presente Regolamento.

EDUCAZIONE ALL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto promuove un utilizzo **etico, consapevole, critico e responsabile** degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), riconoscendone il valore quale supporto ai processi di apprendimento, di ricerca e di approfondimento personale. L'impiego di tali strumenti deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, tutela della proprietà intellettuale, protezione dei dati personali e integrità del lavoro scolastico. Gli studenti sono tenuti a utilizzare l'Intelligenza Artificiale esclusivamente secondo le indicazioni dei docenti e, ove richiesto, a dichiararne l'eventuale utilizzo nelle attività didattiche. L'uso dell'IA non può in alcun caso sostituire l'impegno personale, costituire forma di plagio o essere impiegato durante verifiche e prove valutative, salvo espressa autorizzazione del docente.

L'Istituto promuove specifiche iniziative di formazione e sensibilizzazione finalizzate a sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate e un approccio critico all'utilizzo dell'Intelligenza

Artificiale, favorendo la capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni generate, riconoscerne limiti e potenzialità e utilizzare tali strumenti in modo consapevole, responsabile e conforme ai principi etici e alle finalità educative della scuola, in coerenza con il **Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act – Regolamento (UE) 2024/1689)**, con il quadro delle **Competenze chiave europee** e con le più recenti indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'educazione alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce parte integrante del processo educativo e didattico e ha finalità formativa ed educativa. Essa accompagna il percorso di apprendimento dello studente, valorizzandone i progressi, le conoscenze, le competenze e le capacità di partecipazione, favorendo la consapevolezza del proprio percorso di crescita. La valutazione è improntata ai principi di trasparenza, equità, oggettività e coerenza con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con il Dlgs 62/2017.

VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento concorre alla formazione complessiva dello studente e tiene conto del rispetto delle norme del Regolamento di Istituto, della partecipazione alla vita scolastica, della responsabilità dimostrata, della correttezza nei rapporti con compagni, docenti e personale scolastico, della frequenza, dell'impegno e dell'adozione di comportamenti improntati ai valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione e del rispetto della comunità scolastica, anche nell'utilizzo degli strumenti digitali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni.	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni.	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni.	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali.	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali.	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri.
Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità, nonché delle regole della convivenza civile, al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari.	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari.	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica.	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile.	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile.	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile.
Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche Comportamento collaborativo, costruttivo e partecipativo per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe.	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni.	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline.	Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe; discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche.	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche.	Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe; interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni ed alle attività proposte.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
Rispetto delle consegne e degli impegni Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche.	Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline.	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline.	Svolgimento regolare dei compiti assegnati.	Costante adempimento dei doveri scolastici.	Particolare, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche.
Cura dell'ambiente scolastico Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione. Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.	Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico.	Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte.	Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte.
Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal C.d.C. secondo le modalità di legge (**)	Uno o più gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari.	Oltre 3 note individuali o almeno un provvedimento disciplinare.	Fino a 3 note individuali e una o più note di classe.	Al massimo due note individuali e una o più note di classe.	Al massimo una nota individuale e/o una nota di classe.	Nessuna.
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenti assidui o assenze sporadiche, nei ritardi e/o uscite anticipate.	Frequenti assidui o assenze sporadiche, nei ritardi e/o uscite anticipate.

(*) Il voto 5 è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(**) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e formativa e sono orientate a favorire la responsabilizzazione dello studente, il rispetto delle regole della convivenza civile e il recupero del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Esse sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità e personalizzazione, sono commisurate alla gravità dell'infrazione e tengono conto della situazione personale dello studente. Nell'adozione dei provvedimenti disciplinari sono garantiti il diritto di essere ascoltato, il contraddittorio e il rispetto delle procedure previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal presente Regolamento. Le sanzioni sono accompagnate da attività di carattere educativo e riparativo, finalizzate alla riflessione sull'accaduto e al reinserimento positivo dello studente nella comunità scolastica.

Letto, approvato e sottoscritto il

Il Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative
Prof. Michelangelo Scrocca



Firmato digitalmente da:

MICHELANGELO
SCROCCA